

Sversamento nello Scrivia, due tecnici della Iplom verso il processo

di **Katia Bonchi**

31 Gennaio 2014 - 15:01



Genova. La Procura di Genova ha depositato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari per lo sversamento di sostanze inquinanti nello Scrivia da parte della raffineria Iplom dell'ottobre scorso.

Due i dipendenti dell'azienda indagati. Si tratta di Gabriele Manara, caposervizio degli impianti e di Gianfranco Peiretti, responsabile tecnico. I reati ipotizzati sono la violazione del decreto 152/2006 sullo sversamento di rifiuti nell'ambiente e danneggiamento.

I fatti risalgono allo scorso 8 ottobre quando una quantità di detergente usato per la pulizia delle cisterne della raffineria finì nel torrente Scrivia all'altezza di Busalla. Secondo quanto ricostruito dai tecnici dell'Arpal, le due cisterne erano in manutenzione per essere pulite quando la sostanza, un sgrassatore definito sostanza tossica, sarebbe finita nell'impianto di depurazione - non in grado di trattare quel tipo di sostanza - e da lì nel torrente.

La mattina dell'8 ottobre furono gli stessi tecnici Arpal, già presenti lungo lo Scrivia per un monitoraggio del torrente, a lanciare l'allarme: nel fiume si notava schiuma e una

colorazione anomala nelle acque. Immediati i campionamenti della sostanza fuoriuscita